

Deliberazione della Giunta Regionale 19 gennaio 2024, n. 1-8086

Reg. UE 1305/2013. Reg. UE 2220/2020. PSR 2014-2022. Misura 3. Sottomisura 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno, a favore dei prodotti agricoli e alimentari di qualità". Disposizioni ad integrazione delle linee di indirizzo, di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 49-6395 del 28 dicembre 2022 e n. 30-7279...



Seduta N° 424

Adunanza 19 GENNAIO 2024

Il giorno 19 del mese di gennaio duemilaventiquattro alle ore 09:05 in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-4817 del 31 marzo 2022 si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Marco Gabusi, Matteo Marnati, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Andrea Tronzano con l'assistenza di Roberta Mettola nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Elena CHIORINO - Luigi Genesio ICARDI - Maurizio Raffaello MARRONE - Fabrizio RICCA

DGR 1-8086/2024/XI

OGGETTO:

Reg. UE 1305/2013. Reg. UE 2220/2020. PSR 2014-2022. Misura 3. Sottomisura 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno, a favore dei prodotti agricoli e alimentari di qualità". Disposizioni ad integrazione delle linee di indirizzo, di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 49-6395 del 28 dicembre 2022 e n. 30-7279 del 24 luglio 2023, ed integrazione della dotazione finanziaria per ulteriori euro 4.059.000,00

A relazione di: Protopapa

Premesso che:

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), nell'ambito della politica agricola comune, definisce gli obiettivi e le priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale e delinea il contesto strategico e le misure da adottare per attuare la politica di sviluppo rurale;

il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013

disciplina il finanziamento, la gestione ed il monitoraggio della politica agricola comune ed abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e introduce disposizioni transitorie;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 reca le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 e in particolare l'Allegato I - Parte I, disciplina l'articolazione del contenuto dei programmi di sviluppo rurale (PSR);

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 reca le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 modifica i regg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della PAC, (UE) n. 1307/2013 reca norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla PAC, (UE) n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

il Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 prevede all'articolo 1 che i programmi sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) siano prorogati fino al 31 dicembre 2022, e che per ottenere tale proroga sia necessario presentare una richiesta di modifica dei programmi di sviluppo rurale per tale periodo transitorio; il medesimo Regolamento prevede altresì l'integrazione, con risorse cofinanziate aggiuntive, delle dotazioni finanziarie dei Programmi di Sviluppo Rurale vigenti ai fini dell'estensione della attività al biennio 2021-2022;

la Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, adottata a seguito della mancata intesa della Conferenza Stato-Regioni, disciplina il riparto delle risorse finanziarie ordinarie FEASR e delle risorse aggiuntive al FEASR derivanti dal pacchetto "Next Generation EU", tra le Regioni, Province Autonome, Programma nazionale e Rete rurale nazionale relativamente all'estensione al 2021 ed al 2022 della corrente programmazione dello sviluppo rurale 2014-2020;

con Decisione C(2021)7355 del 6 ottobre 2021, la Commissione europea ha approvato le modifiche per l'estensione del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 del Piemonte (Italia) agli anni 2021 e 2022, recepite con deliberazione della Giunta regionale n. 30-4264 del 3 dicembre 2021;

con Decisione di esecuzione C(2022)5585 del 27/07/2022, la Commissione europea ha approvato la modifica per l'anno 2022 del PSR 2014-2022 del Piemonte, recepita dalla Giunta regionale con atto deliberativo n. 29-5606 del 12 settembre 2022;

con Decisione C(2023)268 del 09/01/2023, la Commissione europea ha approvato le seconde modifiche per l'anno 2022 al Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2022 del Piemonte, recepite dalla Giunta regionale con deliberazione n. 26-6926 del 22 maggio 2023;

con DGR n. 12-6986 del 05/06/2023 sono state approvate le prime proposte di modifica, per l'anno 2023, del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Piemonte, notificate il 5 giugno 2023 alla Commissione europea con il sistema elettronico di scambio dati (SFC2014) di cui all'art. 85 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e al Capo I del Reg. (UE) n. 184/2014;

la Misura 3 "Regimi di qualità" del PSR 2014-2022 del Piemonte comprende le seguenti Sottomisure: Sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità" e Sottomisura 3.2. "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno".

Dato atto che la Misura 3 è stata attivata nel periodo programmazione del PSR 2014-2022 con una dotazione finanziaria complessiva di euro 44.300.000,00 di cui euro 6.750.000,00 per la Sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità" ed euro 37.550.000,00 per la Sottomisura 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno".

Premesso, inoltre, che con le deliberazioni della Giunta regionale n. 49-6395 del 28 dicembre 2022 e n. 30-7279 del 24 luglio 2023 è stata attivata, per il periodo di transizione di cui al Reg. UE 2220/2020, la Misura 3 del PSR 2014-2022 - Sottomisura 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno, a favore dei prodotti agricoli e alimentari di qualità" disponendo l'apertura di bandi nelle annualità 2023 e 2024.

Richiamato che il Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 dispone l'attivazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 fino al 31/12/2025.

Preso atto delle disposizioni di Arpea per cui le rendicontazioni degli interventi approvati devono essere presentate entro il 30/06/2025.

Dato atto che, in esito alle verifiche effettuate dal Settore A1707C Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo della Direzione regionale Agricoltura e Cibo, sono state accertate con determinazione dirigenziale n. 1147/A1707C/2023 del 16/12/2023, minori risorse finanziarie utilizzate nell'Operazione 4.2.1 del PSR 2014-2022 per complessivi euro 3.716.449,84, di cui euro 634.175,00 di cofinanziamento regionale a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 2022/1291.

Richiamata la DGR n. 2-8065 del 4 gennaio 2024 con cui sono state approvate le ultime proposte di modifica (seconde), per l'anno 2023, del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Piemonte, riguardanti, tra l'altro, le modifiche finanziarie al PSR 2014-2022 e la ridestinazione di una parte dei minori utilizzi del PSR di cui sopra, pari ad euro 3.100.000,00, per la Misura 3 - Operazione 3.2.1.

Preso atto della determinazione n. 30 del 11 gennaio 2024 con cui l'Autorità di Gestione del PSR autorizza, nelle more dell'approvazione ufficiale da parte della Commissione europea, ai sensi dell'art. 65, par. 9, del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 60, par. 2, del Reg. (UE) n. 1305/2013, l'applicazione delle modifiche, per l'anno 2023, al Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2022 della Regione Piemonte notificate ufficialmente alla Commissione europea via SFC2014 il 9

gennaio 2024 su autorizzazione della Giunta regionale con deliberazione n. 2-8065 del 4 gennaio 2024.

Dato atto, inoltre, che con determinazione dirigenziale n. 42/A1708D/2024 del 15 gennaio 2024 sono state accertate minori risorse finanziarie utilizzate nella Misura 3 - Sottomisura 3.2 del PSR 2014-2022 per complessivi 959.000,00 euro, di cui euro 163.643,76 di cofinanziamento regionale a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 4739/2021 e l'Impegno n. 1291/2022.

Ritenuto pertanto strategico continuare a sostenere anche nel 2024, nell'estensione del Programma di sviluppo rurale 2014-2022, e nelle more della piena attuazione della nuova programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027, il comparto agricolo, agroalimentare/enologico piemontese, duramente colpito dalla crisi economica causata dalla pandemia e dalle crisi internazionali, valorizzandone le produzioni di qualità quali volano per lo sviluppo economico delle zone rurali nonché componenti fondamentali delle nostre esportazioni, destinandovi risorse finanziarie complessive pari ad euro 4.059.000,00 resi disponibili dai minori utilizzi accertati sul PSR 2014-2022 e autorizzate con le modifiche finanziarie al PSR di cui alla DGR n. 2-8065 del 4 gennaio 2024.

Dato atto che, come da verifiche della Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore "Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità", risulta, a tale fine, opportuno:

1. integrare le Linee di indirizzo per l'apertura dei bandi 2023 e 2024, approvate con le deliberazioni della Giunta regionale n. 49-6395 del 28 dicembre 2022 e n. 30-7279 del 24 luglio 2023, disponendo:
 - a.1) l'apertura di un Bando tipo A, annualità 2024, finalizzato a favorire le sinergie tra gli operatori ed evitare dispersione nel sostegno in merito alle manifestazioni fieristiche internazionali considerate strategiche, si stabilisce una dotazione finanziaria di euro 1.596.000,00;
 - a.2) l'apertura di un Bando tipo A, primo semestre 2025, finalizzato a favorire le sinergie tra gli operatori ed evitare dispersione nel sostegno in merito alle manifestazioni fieristiche internazionali considerate strategiche, si stabilisce una dotazione finanziaria di euro 804.000,00;
 - b) di integrare di ulteriori euro 1.659.000,00 la dotazione finanziaria assegnata al Bando tipo B 2023 con la DGR n. 30-7279 del 24 luglio 2023 e attivato con la Determinazione dirigenziale n. 746 del 05/09/2023 di approvazione del Bando B 2023 Misura 3 sottomisura 3.2, al fine di finanziare la graduatoria dei progetti idonei fino ad esaurimento della stessa;
2. integrare, pertanto, la dotazione finanziaria della Misura 3 - Sottomisura 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno, a favore dei prodotti agricoli e alimentari di qualità" del PSR 2014-2022, con le risorse finanziarie aggiuntive, pari complessivamente ad euro 4.059.000,00, finanziate nel modo seguente:
 - - per euro 3.100.000,00 con i minori utilizzi accertati sul PSR 2014-2022, di cui alle modifiche finanziarie per l'anno 2023 del PSR 2014-2022, approvate con la Deliberazione della Giunta regionale n. 2-8065 del 4 gennaio 2024;
 - per euro 959.000,00 con i minori utilizzi accertati nella Misura 3 - Sottomisura 3.2 del PSR 2014-2022 e approvati con la Determinazione dirigenziale n. 42 del 15/01/2024;per un totale di euro 692.627,76 di cofinanziamento regionale a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 4739/2021, Impegno n. 1291/2022.

Richiamato che:

- la Legge regionale 21 giugno 2002 n. 16, ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni

in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari (OPR);

- l'art. 12 della Legge regionale n. 35/2006 ha trasformato l'Organismo per le erogazioni in agricoltura in Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);
- la D.G.R. 14 gennaio 2008 n. 38-8030 ha avviato l'operatività dell'ARPEA a partire dal 1 febbraio 2008 quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte dei contributi e premi comunitari ai sensi del Regolamento CE n. 885/2006 relativo al riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;
- la gestione dei flussi finanziari del PSR 2014-2022 della Regione Piemonte, è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'Organismo pagatore regionale ARPEA, come da riconoscimento, a partire dal 1 febbraio 2008, di cui al Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1003 del 25 gennaio 2008 adottato ai sensi del Reg. (CE) 885/2006 e che, ai sensi della delibera CIPE 10/2015, gli aiuti sono cofinanziati dall'UE, Stato e Regioni nel modo seguente:
 - - il tasso di partecipazione del FEASR è pari al 43,12% della spesa pubblica cofinanziata che è trasferito dall'UE all'Organismo pagatore regionale;
 - la partecipazione nazionale (Stato e Regioni) è pari al 56,88% della spesa pubblica cofinanziata, suddivisa per il 70% allo Stato (pari al 39,816% della spesa pubblica cofinanziata) che la trasferisce all'Organismo pagatore regionale e per il 30% alla Regione Piemonte (pari al 17,064% della spesa pubblica cofinanziata); il cofinanziamento regionale (unico onere per il bilancio gestionale regionale) trova copertura finanziaria nel limite dello stanziamento di spesa iscritto in competenza sul capitolo 219010 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale, viene impegnato e liquidato dalla Direzione Agricoltura e cibo in favore di ARPEA e trasferito all'Organismo pagatore regionale;
 - l'erogazione dei pagamenti di cui alla Misura 3 - Sottomisura 3.2 per la prosecuzione della programmazione del PSR 2014-2020 per gli anni 2021-2022, rientra nelle competenze di ARPEA;
 - la Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, adottata a seguito della mancata intesa della Conferenza Stato-Regioni, riguardante il riparto delle risorse ordinarie FEASR e delle risorse aggiuntive al FEASR derivanti dal pacchetto "Next Generation EU", tra le Regioni, Province Autonome, Programma nazionale e Rete rurale nazionale relativamente all'estensione al 2021 e 2022 della programmazione dello sviluppo rurale 2014-2020, stabilisce quanto segue:
 - le percentuali di cofinanziamento sopra citate si applicano ai fondi del FEASR ordinario per la prosecuzione della programmazione del PSR 2014-2020 per gli anni 2021-2022;
 - la partecipazione comunitaria al FEASR "Next Generation EU" (Fondi "EURI") corrisponde al 100% della spesa pubblica assegnata ed è trasferita dall'UE all'Organismo pagatore regionale.

Visti:

- la Legge regionale n. 35 del 19 dicembre 2023 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2024 e disposizioni finanziarie";
- la D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile.

Richiamato che i termini del procedimento relativi al presente provvedimento trovano disciplina nella DGR 15 maggio 2023, n. 20-6877 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di

conclusione. Revoca della DGR 04 febbraio 2022, n. 15-4621 ”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificato dalla DGR n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso,

la Giunta regionale, a voti unanimi espressi ai sensi di legge,
delibera

1. di integrare le Linee di indirizzo per l'apertura dei bandi 2023 e 2024, approvate con le deliberazioni della Giunta regionale n. 49-6395 del 28 dicembre 2022 e n. 30-7279 del 24 luglio 2023, disponendo:

1a) l'apertura di un Bando tipo A, annualità 2024, finalizzato a favorire le sinergie tra gli operatori ed evitare dispersione nel sostegno in merito alle manifestazioni fieristiche internazionali considerate strategiche, si stabilisce una dotazione finanziaria di euro 1.596.000,00;

1b) l'apertura di un Bando tipo A, primo semestre 2025, finalizzato a favorire le sinergie tra gli operatori ed evitare dispersione nel sostegno in merito alle manifestazioni fieristiche internazionali considerate strategiche, si stabilisce una dotazione finanziaria di euro 804.000,00;

b) di integrare di ulteriori euro 1.659.000,00 la dotazione finanziaria assegnata al Bando tipo B 2023 con la DGR n. 30-7279 del 24 luglio 2023 e attivato con la Determinazione dirigenziale n. 746 del 05/09/2023 di approvazione del Bando B 2023 a valere sulla Misura 3 sottomisura 3.2, al fine di finanziare la graduatoria dei progetti idonei fino ad esaurimento della stessa;

2. di integrare la dotazione finanziaria della Misura 3 - Sottomisura 3.2 “Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno, a favore dei prodotti agricoli e alimentari di qualità” del PSR 2014-2022, con le risorse finanziarie aggiuntive, pari complessivamente ad euro 4.059.000,00, finanziate nel modo seguente:

- per euro 3.100.000,00 con i minori utilizzi accertati sul PSR 2014-2022, di cui alle modifiche finanziarie per l'anno 2023 del PSR 2014-2022, approvate con la Deliberazione della Giunta regionale n. 2-8065 del 4 gennaio 2024;
 - per euro 959.000,00 con i minori utilizzi accertati nella Misura 3 - Sottomisura 3.2 del PSR 2014-2022 e approvati con la Determinazione dirigenziale n. 42 del 15/01/2024;
- per un totale di euro 692.627,76 di cofinanziamento regionale a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 4739/2021, Impegno n. 1291/2022.

3. di demandare alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore “Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità” l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Allegato

Linee di indirizzo per l’attuazione degli interventi nell’ambito della Misura 3 sottomisura 3.2 “Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno” ed integrazione della relativa dotazione finanziaria per ulteriori euro 4.059.000,00

Premessa:

Il sistema produttivo piemontese è caratterizzato da produzioni agroalimentari di qualità, tra cui svolgono un ruolo prioritario le Denominazioni d’Origine Protette (DOP), le Indicazioni Geografiche Protette (IGP), le Denominazioni di Origine controllata e le Denominazioni di Origine Controllata e Garantita per i vini e le Produzioni Biologiche, che offrono ai consumatori prodotti garantiti da disciplinari di produzione e sottoposti a rigidi controlli da parte di organismi indipendenti. Tali elementi vengono soprattutto comunicati attraverso il marchio collettivo di riferimento (denominazioni di origine ed indicazioni geografiche o biologico) che permette ai produttori di comunicare la qualità superiore.

Proporre l’apertura di nuovi bandi a valere sulla sottomisura 3.2 anche nel periodo di transizione tra le programmazioni comunitarie ha consentito di soddisfare appieno le strategie di rilancio della economia piemontese, in risposta ai principali elementi di criticità e cambiamento che la pandemia e le crisi internazionali hanno prodotto nel sistema economico italiano.

La strategia regionale di valorizzazione dei prodotti agroalimentari di qualità si inserisce appieno nella politica comunitaria che con l’art. 16 del regolamento UE 1305/2013 e l’art. 77 del regolamento UE 2015/2021 prevede una specifica misura di sostegno ai prodotti di qualità, ossia la Misura 3 sottomisura 3.2 “sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno a favore dei prodotti agricoli e alimentari di qualità” per la programmazione 2014/2022 e la misura SRG10 “promozione dei prodotti di qualità” per la programmazione 2025/2027.

In tale contesto si ritiene di attivare per periodo di transizione verso la nuova programmazione la su citata sottomisura 3.2 “sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno”, per la valorizzazione delle produzioni piemontesi rientranti nei regimi di qualità riconosciuti dalla Ue.

Con il presente documento si integrano le Linee di indirizzo per l’apertura dei bandi 2023 e 2024, approvate con le deliberazioni della Giunta regionale n. 49-6395 del 28 dicembre 2022 e n. 30-7279 del 24 luglio 2023, disponendo:

a.1) Bando tipo A, annualità 2024, finalizzato a favorire le sinergie tra gli operatori ed evitare dispersione nel sostegno in merito alle manifestazioni fieristiche internazionali considerate strategiche, si stabilisce una dotazione finanziaria di euro 1.596.000,00.

Le manifestazioni fieristiche, destinatarie di tale misura, sono quelle individuate con la deliberazione della Giunta regionale n. 49-6395 del 28 dicembre 2022 e si confermano con le date di seguito riportate:

	Manifestazione Fieristica	date	comparto	regimi
1	Fruit Logistica - Berlino 2024	7 - 9 febbraio 2024	ortofrutta	Dop, Igp, Bio
2	Vinexpo - Paris 2024	12 – 14 febbraio 2024	vitivinicolo	Doc, Docg, Bio
3	Prowein - Dusseldorf 2024	10 - 12 marzo 2024	vitivinicolo	Doc, Docg, Bio
4	Vinitaly – Verona 2024	12 - 15 aprile 2024	vitivinicolo	Doc, Docg, Bio
5	Cibus - Parma 2024	7 – 8 maggio 2024	agroalimentare	Dop, Igp, Bio, Sqnz
6	MacFrut - Rimini - 2024	8 - 10 maggio 2024	ortofrutta	Dop, Igp, Bio
7	Salone del Gusto – Torino 2024	26 – 30 settembre 2024	Agroalimentare, vino ortofrutta	Dop, Igp, Bio
8	Fruit attraction Madrid 2024	8 - 10 ottobre 2024	ortofrutta	Igp, biologico
9	Golosaria 2024 Milano (sedi varie)	Novembre 2024	Agroalimentare, vino	dop, igp, doc, docg,

			ortofrutta	bio, sqnz
10	Merano Wine Festival 2024	Novembre 2024	vitivinicolo	doc docg

Gli importi di contributo stabiliti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 49-6395 del 28 dicembre 2022 sono stati adeguati agli incrementi di costo generati dall'attuale situazione economica e di mercato.

	Manifestazione Fieristica	Importo per manifestazione spesa massima richiedibile	contributo massimo concedibile
1	Bando Fruit Logistica - Berlino 2024	100.000,00	70.000,00
2	Bando Vinexpo - Paris 2024	350.000,00	245.000,00
3	Bando Prowein - Dusseldorf 2024	350.000,00	245.000,00
4	Bando Vinitaly – Verona 2024	1.000.000,00	700.000,00
5	Bando Cibus - Parma 2024	100.000,00	70.000,00
6	Bando MacFrut - Rimini - 2024	100.000,00	70.000,00
7	Bando Salone del Gusto – Torino 2024	70.000,00	49.000,00
8	Bando Fruit attraction Madrid 2024	30.000,00	21.000,00
9	Bando Golosaria 2024 Milano (sedi varie)	100.000,00	70.000,00
10	Bando Merano Wine Festival 2024	30.000,000	21.000,00
	Totale		1.596.000,00

Gli interventi finanziati nell'ambito della presente Misura devono essere conclusi e rendicontati entro 10 giorni dalla conclusione della manifestazione; la mancata conclusione e rendicontazione degli interventi entro il termine previsto comporta la decadenza parziale o totale del sostegno; inoltre dato che la programmazione 2014/2022 deve essere rendicontata entro 30 giugno 2025, come da disposizioni di Arpea in ottemperanza al Regolamento (UE) n. 2220/2020, non saranno concesse proroghe alla presentazione delle Domande di Saldo.

a.2) tipo A, primo semestre, finalizzato a favorire le sinergie tra gli operatori ed evitare dispersione nel sostegno in merito alle manifestazioni fieristiche internazionali considerate strategiche, si stabilisce una dotazione finanziaria di euro 804.000,00.

Tenuto conto che il Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 dispone l'attivazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 fino al 31/12/2025 e preso atto delle disposizioni di Arpea per cui le rendicontazioni degli interventi approvati devono essere presentate entro il 30/06/2025.

Le manifestazioni fieristiche, destinatarie della presente misura, sono state individuate tra quelle di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 49-6395 del 28 dicembre 2022, il cui svolgimento si effettua prima del 30/06/2025:

	Manifestazione Fieristica	Importo per manifestazione spesa massima richiedibile	contributo massimo concedibile
1	Bando Fruit Logistica – Mac Fruit 2025	80.000,00	56.000,00

2	Bando Vinexpo - Paris 2025	170.000,00	119.000,00
3	Bando Prowein - Dusseldorf 2025	170.000,00	119.000,00
4	Bando Vinitaly – Verona 2025	700.000,00	490.000,00
6	Bando MacFrut - Rimini - 2025	28.571,00	20.000,00

Gli interventi 2025 finanziati nell'ambito della presente Misura devono essere conclusi e rendicontati entro 7 giorni dalla conclusione della manifestazione e comunque entro il 30 giugno 2025, come da sopra citate disposizioni di Arpea; la mancata conclusione e rendicontazione degli interventi entro il termine previsto comporta la decadenza parziale o totale del sostegno e essendo a fine programmazione non saranno concesse proroghe alla presentazione della Domanda di Saldo.

b) Bando tipo B 2023 finalizzato al sostegno delle attività di informazione e promozione a favore dei prodotti di qualità, svolte da associazioni di produttori, nel mercato interno della UE.

Si integra di ulteriori euro 1.659.000,00 la dotazione finanziaria assegnata al Bando tipo B 2023 con la DGR n. 30-7279 del 24 luglio 2023 e attivato con la Determinazione dirigenziale n. 746 del 05/09/2023 di approvazione del Bando B 2023 Misura 3 sottomisura 3.2 al fine di finanziare la graduatoria dei progetti idonei fino ad esaurimento della stessa.